



Architetti ed ingegneri, dal disagio al rilancio.

Interrompere il ciclo dalla crisi al senso di fallimento alla disperazione attraverso la solidarietà, la creatività, l'associazionismo e la volontà d'innovarsi.

Un'elaborazione del 25 giugno della [Cgia di Mestre](#) ha evidenziato come nei primi tre mesi del 2012 sono "cessate" 146.368 imprese: praticamente 1.626 al giorno, in peggioramento rispetto allo stesso periodo 2011: è un inequivocabile segnale che la crisi è tutt'altro che alle nostre spalle

Negli scorsi mesi, Radio 24 con l'iniziativa "[Disperati Mai](#)", aveva dato voce agli imprenditori in difficoltà, nel momento in cui molti suicidi si erano susseguiti tra i titolari di aziende.

L'iniziativa di Radio 24, cui ALA Assoarchitetti ha dato la propria adesione, prosegue con la raccolta delle storie di imprenditori, artigiani e professionisti in difficoltà. Proprio Ala Assoarchitetti, negli scorsi mesi, aveva segnalato come i LIBERI PROFESSIONISTI del territorio: progettisti, direttori dei lavori e tecnici, essendo pienamente coinvolti nella filiera del settore costruzioni ed infrastrutture in grande crisi, subivano gli stessi dannosi effetti del blocco delle commesse, dei ritardati pagamenti da parte di privati ed enti pubblici.

Dunque, cari Colleghi, noi tutti siamo ben consapevoli d'essere esposti a quel senso di malessere e disagio che, anche senza sfociare nella disperazione, possono condurre rapidamente da una depressione dovuta alla svalutazione di sé, al senso del personale fallimento sia di una carriera professionale matura che di una in fase di start-up: una vera e propria crisi del proprio progetto di vita, del proprio ruolo nella società.

Le prospettive 2013 non sono finora positive: le opere pubbliche sono ferme, scarseggiano le occasioni degli incarichi privati, il mercato dell'edilizia civile è fermo da cinque anni, il primo 'Piano Casa' non ha innescato alcuna ripresa del settore, le semplificazioni del procedimento amministrativo vengono attuate principalmente come trasferimento di responsabilità e carico di lavoro su di noi liberi professionisti, subiamo ritardi nella riscossione dei nostri crediti per incarichi già assolti, abbiamo difficoltà ad accedere al credito bancario e, come se non bastasse, siamo percepiti come componenti di una casta di privilegiati.

I non addetti ai lavori non hanno cognizione del fatto che, nel processo di messa in opera dell'architettura e dell'ingegneria, i progettisti sono assai spesso da collocare tra i soggetti deboli perché si dibattono tra finanziatore promotore ed autorità concedenti, per operare le scelte cui siamo chiamati a dare una veste il più possibile decorosa. A questo si aggiunga la debolezza oggettiva nella capacità di riscossione dei crediti, anche a seguito della progressiva trasformazione delle prestazioni del professionista in obbligazioni di risultato, pur dipendendo tale risultato da una pletera di Enti, Agenzie e Consorzi, tutti con facoltà di opporre un veto che azzeri il procedimento amministrativo.

Sgombriamo il campo: non abbiamo una ricetta facile per questo quadro disarmante; tuttavia pensiamo che la solidarietà umana e professionale tra colleghi – che suggerisca magari di consolidare le reti informali di collaborazione - e la stessa partecipazione ad Ala Assoarchitetti con la possibilità di condivisione, tutela e promozione del professionista, possano offrire una piccola spinta di autodifesa.

Infatti, molti sostengono – a ragione – che sia la crisi a costituire l'occasione da sfruttare per il cambiamento: così, come azione sia di prevenzione ed autotutela che stimolo ad una riflessione positiva, diffondiamo tra i Colleghi il documento '[COSTRUIRE RETI IN TEMPO DI CRISI](#)' elaborato da PLP Psicologi Liberi Professionisti, una delle associazioni che con Assoarchitetti costituiscono Confprofessioni,

Lo studio prende spunto dalla manifestazione della disperazione che rischia di sfociare nel suicidio, ma non trascuria di considerare che anche lo studio professionale è composto di soggetti a rischio.



CONTATTI:

www.assoarchitetti.it
ala@assoarchitetti.it

ALA Assoarchitetti

Libera Associazione di condivisione di valori e passioni comuni,
di promozione degli interessi legittimi, di tutela degli interessi diffusi
di Architetti ed Ingegneri liberi professionisti e cultori d'architettura